

2010

25 novembre - 10 dicembre

16 GIORNI
PER VINCERE LA VIOLENZA

25 novembre Giornata mondiale contro la discriminazione delle donne

1 dicembre Giornata per la lotta all'AIDS

10 dicembre Giornata per i Diritti umani

Ricordando che il Decennio "Vincere la violenza" si conclude proprio quest'anno e nell'occasione del suo X Congresso Nazionale, La FDEI (Federazione Donne Evangeliche in Italia), per il quarto anno consecutivo invita i gruppi femminili, con le comunità, a dedicare 16 giorni alla lettura di testi biblici e alla riflessione sulla violenza contro le donne che anche quest'anno ha riempito devastante le pagine di cronaca nazionale e estera.

Le precedenti pubblicazioni hanno presentato la Dichiarazione dei Diritti umani e la meno conosciuta CEDAW (Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna); quest'anno si è pensato alla **Piattaforma d'azione di Pechino (PAP)** adottata in occasione della **quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne tenutasi a Pechino nel 1995**. Si tratta di un piano concordato a livello internazionale per realizzare la parità per le donne in 12 aree di crisi - la povertà, l'istruzione e la formazione, la sanità, l'economia, il potere e di decisione, i diritti umani, conflitti armati, i meccanismi istituzionali, l'ambiente, la violenza contro le donne e la ragazza bambina. Per ogni giorno, dunque, il percorso presenterà **uno o più articoli della Dichiarazione di Pechino** e a questo farà eco un approfondimento accompagnato da **un versetto biblico** che guida ulteriormente la riflessione, individuale e/o di gruppo, che può concludersi con la **preghiera** suggerita. In ogni pagina, come sempre, è presente uno **spazio bianco per scrivere appunti e pensieri** e l'indicazione di **un'azione positiva possibile**.

La FDEI accoglierà molto volentieri liturgie, culti, preghiere, meditazioni che potranno scaturire da questa esperienza spirituale.

Il Comitato Nazionale FDEI

4. Ascoltando la voce delle donne di tutto il mondo e riconoscendo la diversità loro, i loro ruoli e le loro condizioni di vita, rendendo omaggio a quante hanno aperto la strada davanti a noi e ispirati dalla speranza incarnata nelle giovani di tutto il mondo, ...



25 novembre



5. Constatiamo che la condizione delle donne ha compiuto significativi progressi in certi settori importanti nel corso degli ultimi dieci anni, ma che tali progressi non sono stati uniformi e che le disuguaglianze tra donne e uomini persistono e grandi ostacoli permangono, con gravi conseguenze per il benessere di tutti gli esseri umani,



6. Constatiamo ugualmente che questa situazione è esacerbata dall'aumento della povertà, che affligge la maggior parte della popolazione mondiale, in particolare le donne e i bambini, e che ciò ha origini in contesti nazionali e internazionali,



“Non negare giustizia ai tuoi poveri” è questo il titolo del rapporto presentato lo scorso 30 settembre 2010 al Parlamento europeo durante la conferenza “Nuove strade per la solidarietà: un impegno comune per combattere la povertà e l'esclusione sociale”, organizzata da Caritas Europa, dalla Commissione chiesa e società della Conferenza delle chiese europee (KEK), dalla Commissione delle Conferenze episcopali della Comunità europea (COMECE) e da Eurodiaconia. Il testo contiene, tra l'altro, 14 raccomandazioni indirizzate alle istituzioni dell'Unione Europea (UE) e agli stati membri su aspetti considerati essenziali dalle quattro organizzazioni religiose per combattere la povertà nel continente.



Il rapporto si situa nel contesto dell'“Anno europeo contro la povertà e l'esclusione sociale” e in particolare nel dibattito per la definizione delle strategie sociali, economiche e ambientali della UE per i prossimi 10 anni.(NEV)



Proverbi 6:11 *La tua povertà verrà come un ladro, la tua miseria come un uomo armato.*



La sapienza antica è per noi ancora ricca di insegnamenti e il suo frutto caramellato sono i proverbi.



Ancor più importanti e profondi sono quelli contenuti nella Bibbia che anche con la potenza delle immagini comunicano ancora, oggi e sempre. Quanto è vero, infatti, che la povertà è causata dalle guerre degli ‘uomini’?



Pregliera: *Signore, guardaci: tra di noi ci sono ancora divisioni, di genere, di etnia, di partito, e disuguaglianze nelle opportunità per accedere all'istruzione, al lavoro, alla tutela della salute... Signore, guardaci e abbi pietà di noi. Amen!*



Azione positiva possibile: Sono molte le organizzazioni che promuovono azioni concrete per richiamare l'attenzione sul problema della povertà e sugli impegni che vanno sotto il nome di Obiettivi del Millennio. Approfondisci l'argomento e diffondi nella tua realtà la manifestazione mondiale chiamata “Stand Up”.

26 novembre

7. Ci consacriamo senza riserve a eliminare questi problemi e ostacoli al fine di sostenere ulteriormente il progresso delle donne e l'accrescimento del potere di azione (*empowerment*) per le donne di tutto il mondo, e concordiamo nel ritenere che questo richiede che siano prese subito misure urgenti in uno spirito di determinazione, speranza, cooperazione e solidarietà, che ci porterà avanti nel prossimo secolo.

Comincerà a funzionare a gennaio 2011 la neonata Entità delle Nazioni Unite per l'**Uguaglianza di Genere e l'Empowerment delle Donne UN Women**, creata dopo una votazione all'unanimità dell'Assemblea Generale lo scorso 2 luglio e a guidarla sarà Michelle Bachelet. La nomina dell'ex-Presidente del Cile è stata annunciata lo scorso 14 settembre dal Segretario Generale Ban Ki-moon, sottolineando come la sua esperienza politica e la sua grande capacità di creare consenso, siano le caratteristiche principali per lavorare con le numerose agenzie delle Nazioni Unite e i partner nel settore pubblico e privato. Con l'istituzione del nuovo organismo, il Segretario Generale ha detto che **il mondo è entrato in una nuova era nel lavoro delle Nazioni Unite per le donne.** (www.arcidonna.org)

Levitico 8:28 Mosè quindi le prese dalle loro mani, e le fece bruciare sull'altare sopra l'olocausto. Fu un sacrificio di consacrazione, di profumo soave: un sacrificio consumato dal fuoco per il Signore.

Sacrificio. È parola ricorrente quando vogliamo indicare una privazione, una rinuncia sopportata per conseguire un determinato scopo. È linguaggio figurato che, se già ha poco a che fare con il significato originario, non ha alcuna relazione con il Signore. Cos'è, dunque, la consacrazione e a cosa siamo consacrati/e veramente?

Preghiera: A volte, Signore, le nostre parole sono vuote di significato o sono stravolte dall'uso improprio che ne facciamo. Perdonaci per questo e ancora di più per le parole che non si traducono in atti concreti. Amen!

Azione positiva possibile: Non acquistare quei prodotti e boicotta quelle aziende che usano il corpo femminile per fare pubblicità in TV, sui giornali, sui cartelloni stradali; sensibilizza gli altri a fare lo stesso.

27 novembre

Riaffermiamo il nostro impegno per:

8. Realizzare la uguaglianza dei diritti e la intrinseca dignità umana di donne e uomini, conseguire gli altri obiettivi e aderire ai principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e negli altri strumenti internazionali sui diritti umani, in particolare la Convenzione sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne e la Convenzione sui diritti del bambino, così come la Dichiarazione sulla eliminazione della violenza contro le donne e la Dichiarazione sul diritto allo sviluppo;

Negli ultimi anni, le donne sono state sempre più coinvolte in operazioni di combattimento e di campo delle IDF [Israel Defense Forces-ndt] o delle Guardie di Confine. Tra le altre cose, questi **soldati di sesso femminile** sono impegnate quotidianamente con la popolazione palestinese - nei posti di blocco e nelle comunità palestinesi.

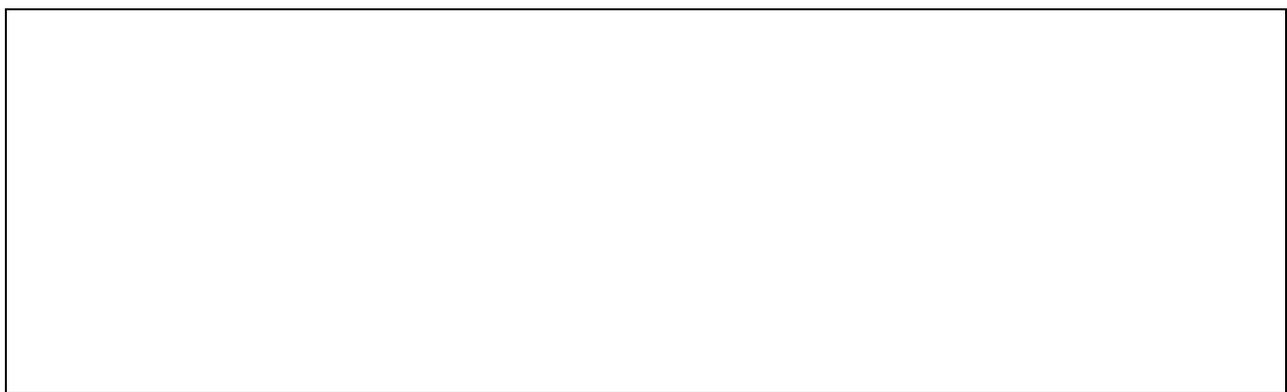
Secondo le testimonianze più recenti, molte di queste giovani donne hanno difficoltà a far fronte con la realtà di violenza a cui sono esposte e si trovano ad affrontare situazioni che contraddicono i loro valori. Alcune di loro finiscono per impegnarsi in azioni, o chiudere un occhio a certi atti, che diventeranno per loro un peso negli anni. Come le loro controparti maschili, alcune di queste donne hanno bisogno di parlare di ciò che hanno visto. (www.uruknet.info)

Esodo 28:2 A tuo fratello Aaronne farai dei paramenti sacri, in segno di dignità e di gloria.

Esodo 28:40 Per i figli di Aaronne farai delle tuniche, farai delle cinture, farai delle mitre in segno di dignità e come ornamento.

Il Signore ci chiama a vestire di dignità il nostro fratello e la nostra sorella con i/le loro figli/e: non soltanto non lo facciamo, ma ogni giorno li/le priviamo dei diritti umani fondamentali.

Rivestiti di indifferenza e egoismo, noi sì che allora perdiamo la dignità di esseri umani!



Preghiera: Signore, concedici la forza di non cedere alla nostra debolezza di esseri umani e guidaci nell'annunciare il tuo Regno e nell'opporci a tutto ciò che ostacola la dignità umana. Amen!

Azione positiva possibile: Conosci/ete la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU)? Inizia/te da questa e proponi/ete al gruppo la lettura e un confronto sul tema. Sul sito www.amnestyinternational.it vi è anche materiale multimediale.

28 novembre

Riaffermiamo il nostro impegno per:

9. Garantire la piena realizzazione dei diritti fondamentali delle donne e delle bambine in quanto parte inalienabile, integrante e indivisibile di tutti i diritti umani e libertà fondamentali;

12. Assicurare il rafforzamento del potere di azione delle donne e il loro progresso, incluso il diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e opinione, contribuendo in tal modo a rispondere ai bisogni morali, etici, spirituali e intellettuali di donne e di uomini, a livello individuale e collettivo, e garantendo loro altresì la possibilità di realizzare appieno il proprio potenziale nella società e di vivere secondo le proprie aspirazioni.

Il 21 giugno 2010 la fondazione svizzera **Smiling Children**, attiva nella valorizzazione della donna e dell'imprenditoria femminile, lancia ufficialmente il **progetto Radio NISAA FM**. Gestita da donne e dedicata alle donne, Radio NISAA FM si presenta come la prima radio commerciale al femminile del Vicino Oriente. La radio parla in inglese e in arabo sulle frequenze FM locali e anche via web (basta cliccare "listen live" sul sito della radio). Per tre anni sarà una radio commerciale indipendente dal punto di vista economico e darà spazio, all'interno dei suoi programmi, alle notizie, ai racconti di vita e all'intrattenimento musicale. (www.africaemediterraneo.it)

2 Corinzi 9:12 Perché l'adempimento di questo servizio sacro non solo supplisce ai bisogni dei santi ma più ancora produce abbondanza di ringraziamenti a Dio;

Bisogno o necessità? Sinonimi o complementari?

Se percepisco il rispondere al bisogno dell'altro/a come mia necessità quelli che sembrano sinonimi divengono parole complementari inscindibili poiché non c'è progresso, emancipazione, futuro se non insieme, gli/le uni/e con gli/le altri/le e gli/le uni/e per gli/le altri/e.

Pregliera: *Ti ringraziamo per le persone che si adoperano per il prossimo ma ricordaci, Signore, che questo riguarda anche noi, che dobbiamo essere instancabili nella lotta per i diritti umani e che ciò che facciamo non è per la nostra gloria. Amen!*

Azione positiva possibile: Rendi/ete un servizio alla tua/vostra comunità, ecclesiastica o cittadina, e diffondi/ete l'esistenza dello sportello antiviolenza e il numero telefonico gratuito 1522.



29 novembre



Siamo persuasi che:



13. Il rafforzamento del potere di azione delle donne e la loro piena partecipazione su basi paritarie a tutti i settori della vita sociale, inclusa la partecipazione ai processi decisionali e il loro accesso al potere, sono fondamentali per il raggiungimento della uguaglianza, dello sviluppo e della pace;



15. Parità di diritti, di opportunità e di accesso alle risorse, uguale condivisione di responsabilità nella famiglia tra uomini e donne e una armoniosa collaborazione tra essi sono essenziali per il benessere loro e delle loro famiglie così come per il consolidamento della democrazia;



Se le madri di tutto il mondo iniziassero a farsi pagare per i loro servizi, anziché fornirli gratis e spesso senza nemmeno uno straccio di ringraziamento, al compimento del diciottesimo anno di età i figli si vedrebbero presentare un conto spese da paura, pari a oltre 1,7 milioni di euro. Questo, infatti, l'esorbitante ammontare dei **compiti svolti dalle moderne «mamme multi-funzioni»**, capaci di trasformarsi, all'occorrenza, in cuoche, donne delle pulizie, infermiere, autiste, insegnanti, consigliere e persino tutor per aiutare la crescita dei pargoli, con un dispendio di energie difficilmente paragonabile ad altre occupazioni. A quantificare in soldoni il lavoro materno è stata una ricerca, della catena **«Tesco»**. (www.corriere.it)



Marco 13:34 ***È come un uomo che si è messo in viaggio, dopo aver lasciato la sua casa, dandone la responsabilità ai suoi servi, a ciascuno il proprio compito, e comandando al portinaio di vegliare.***



Viviamo in un'epoca nella quale si parla di responsabilità ma è difficile trovare chi davvero se ne prenda una, a meno che non sia altamente remunerativa e in questo caso si fa la corsa a discapito degli altri, più spesso "delle altre".



Ma chi ha deciso o decide i compiti di ciascuno/a?
E chi è questo portinaio che evidentemente non fa il suo dovere?



Pregliera: *Signore, in questo viaggio che è la nostra vita guidaci e ispiraci senza stancarti mai, anche quando non ti ascoltiamo e sembra chiaro che abbiamo smarrito la strada. Non abbandonarci! Amen!*



Azione positiva possibile: Conosci/ete la storia di Ipazia? Vedi/ete con il gruppo il film "Agorà" e fai seguire un forum sul tema della democrazia e dell'uguaglianza di genere dall'antichità ai giorni nostri.

30 novembre

Siamo persuasi che:

16. L'eliminazione della povertà, per mezzo di una crescita economica sostenuta, dello sviluppo sociale, della protezione dell'ambiente e della giustizia sociale, richiede la partecipazione delle donne allo sviluppo economico e sociale, la parità delle opportunità e la piena e uguale partecipazione delle donne e degli uomini in qualità di protagonisti e beneficiari di uno sviluppo durevole al servizio degli individui;

I quattordici punti evidenziati dal documento (il **rapporto sulla povertà**) rappresentano il contributo delle chiese al progetto dell'UE di sollevare dalla povertà e dall'esclusione sociale entro il 2020 almeno 20 degli 87 milioni di persone a rischio povertà presenti nel nostro continente. Le raccomandazioni riguardano l'attuazione della "clausola sociale" del trattato di Lisbona; chiedono, tra l'altro, che i servizi sociali e sanitari siano accessibili a tutti, l'istituzione di un salario minimo, efficaci politiche abitative, l'uso di indicatori economici che sappiano misurare l'effettivo impatto della povertà nelle società europee, l'attuazione di politiche a favore delle famiglie. Le quattro organizzazioni ecclesiastiche chiedono infine la destinazione del 10% del budget dell'UE (pari all'1% del PIL dell'UE) alla lotta alla povertà. www.ceceurope.org (NEV)

Romani 15:16 L'ho fatto a motivo dell'incarico che Dio mi ha dato di essere un ministro di Cristo Gesù tra gli stranieri, esercitando il sacro servizio del vangelo di Dio, affinché gli stranieri diventino un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo.

Donne e uomini al servizio reciproco, ma soprattutto al servizio dei poveri e dei bisognosi che in numero sempre crescente sono le donne e i giovani, che sempre più sono gli/le immigrati/e o i/le profughi/e che chiedono aiuto alle nostre coste disumane e inospitali. In che modo vogliamo essere protagonisti dello sviluppo?

Preghiera: *Signore, quando ci hai creati/e ci hai affidato il tuo Creato con ogni creatura, piccola o grande che fosse, e ci hai detto di dare un nome a ogni cosa e di custodirla. Ma c'è almeno un nome che vorrei/mmo eliminare: povertà. Aiutami/ci a essere tuo strumento al servizio del prossimo. Amen!*

Azione positiva possibile: Fa'/fate una ricerca sui possibili regali solidali e sulle idee che si trasformano in un gesto di aiuto concreto, un dono di vita, per tante donne, i loro bambini, le loro famiglie.



1 dicembre



Nascono le Nazioni Unite delle donne



UNAIDS



Il Programma delle Nazioni Unite per l'Hiv/Aids (Unaid) ha accolto con entusiasmo la nascita di **UN Women**, il nuovo Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne nato dalla fusione di quattro organismi differenti. La nuova organizzazione costituisce una voce nuova e potente per le donne e le ragazze e aiuterà a portare avanti la battaglia contro l'Aids. "Non vedo l'ora di lavorare con UN Women – ha detto il direttore esecutivo di Un aids, Michel Sidibé – Insieme possiamo assicurarci che tutte le donne che vivono con l'Hiv abbiano accesso ai trattamenti quando ne hanno bisogno e, soprattutto, possiamo ricostruire la loro dignità e i loro diritti". **Quasi metà delle persone che vivono con l'Hiv nel mondo sono donne:** nell'Africa sub-sahariana il numero delle donne supera quello degli uomini e l'Hiv è la causa di un quinto dei casi di mortalità materna. Le disuguaglianze di genere, la violenza, la mancanza di accesso all'istruzione o alle opportunità sanitarie ed economiche rendono le donne più vulnerabili all'Hiv. (www.unaids.org)



Salmi 27:3 *Se un esercito si accampasse contro di me, il mio cuore non avrebbe paura; se infuriasse la battaglia contro di me, anche allora sarei fiducioso.*



Proverbi 21:31 *Il cavallo è pronto per il giorno della battaglia, ma la vittoria appartiene al SIGNORE.*



Tutte le minoranze, etniche, religiose, di genere... devono combattere una lotta continua per vincere il pregiudizio o l'indifferenza, l'avversione o la superficialità, e a volte la speranza di superare questi incontrollabili nemici diventa sempre più debole.



Preghiera: Signore, Ti preghiamo per chi soffre di AIDS, ma ancora e troppo spesso anche per l'isolamento e l'emarginazione: conducici sulla via della loro sofferenza. Rendi possibili tramite noi le cure per questa malattia e fa' che possiamo essere di conforto e sostegno. Amen!



Azione positiva possibile: Organizza/te un forum cinematografico sul tema.



2 dicembre

Siamo persuasi che:

17. Il riconoscimento esplicito e la riaffermazione del diritto di tutte le donne a controllare tutti gli aspetti della loro salute, in particolare la propria fecondità, sono di primaria importanza per il rafforzamento del loro potere di azione;

Essere fertili in società basate su un tipo di economia rurale risulta socialmente determinate: da un punto di vista economico, la ricchezza viene misurata sulla base della quantità di bambini che un individuo possiede; da un punto di vista sociale, l'uomo che non ha avuto bambini, dopo la sua morte non può accedere allo stato di antenato. Morire e non aver avuto figli significa non essere mai vissuti nel mondo dei vivi: i figli sono il rimedio contro la morte e consentono ai padri di "non morire definitivamente". La donna che non soddisfa queste aspettative economiche e sociali è considerata incompleta, incompiuta e non di rado la sua sterilità viene associata al suo essere per "natura" strega. Le donne di Goz Beida che hanno avuto problemi di salute, complicanze da parto o sterilità sono considerate *njé yo*, streghe, in contrapposizione alle *njé kuma*, levatrici che, conoscendo le cure segrete materne, permettono e favoriscono la riproduzione biologica. (www.africaemediterraneo.it)

Ebrei 11:11 Per fede anche Sara, benché fuori di età, ricevette forza di concepire, perché ritenne fedele colui che aveva fatto la promessa.

I racconti biblici nella loro interpretazione ci parlano ancora oggi, ma la storia di Sara sembra scritta proprio in questi giorni quando la scienza medica dà alle donne la speranza di diventare madri anche se la natura lo negherebbe.

È un diritto, una promessa, o controllo umano?

Preghiera: *Ti ringraziamo, Signore, per il dono della vita e per il dono di procreare. E ti ringraziamo anche per i progressi scientifici, ma fa' che questi siano a disposizione di ogni individuo e concedici di capire qual è la tua volontà. Amen!*

Azione positiva possibile: Cerca/te informazioni sul progetto "Sostieni una mamma" della fondazione Pangea Onlus per garantire alle donne in Afghanistan, in India e in Nepal la possibilità di seguire corsi di alfabetizzazione, di educazione igienico-sanitaria e di formazione professionale che le renderanno indipendenti e le metteranno nella condizione di soddisfare i bisogni dei loro bambini.



3 dicembre



Siamo persuasi che:



18. La pace a livello locale, nazionale, regionale e mondiale può essere raggiunta ed è inestricabilmente legata al progresso delle donne, perché esse sono un motore fondamentale di iniziative, per la soluzione di conflitti e per la promozione di una pace durevole a tutti i livelli;



19. È essenziale delineare, applicare e verificare a tutti i livelli, con la piena partecipazione delle donne, politiche e programmi efficaci, efficienti e in reciproco sostegno, che siano sensibili al tema della uguaglianza, inclusi i programmi e le politiche di sviluppo, allo scopo di sostenere il rafforzamento del potere di azione delle donne e il loro progresso;



Viviane Reding, commissaria europea per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza, in una dichiarazione stampa ha affermato che “per rilanciare il motore della crescita, l’ Europa dovrebbe usare meglio il talento delle donne, anche nei posti di comando”. Nonostante le numerose iniziative intraprese negli ultimi anni dagli organismi comunitari, attualmente in Europa si registra un **tasso dell’occupazione femminile inferiore del 18% rispetto a quello maschile.**



Le donne continuano ad essere sotto rappresentate nei ruoli di responsabilità, il loro rischio di povertà è maggiore rispetto agli uomini, e infine, sono le più esposte alla violenza domestica e alla tratta degli esseri umani. (www.buonenotizie.it)



Isaia 45:8 Cieli, stillate dall'alto; le nuvole facciano piovere la giustizia! Si apra la terra e sia feconda di salvezza; faccia germogliare la giustizia al tempo stesso. Io, il Signore, creo tutto questo.



In principio c’era il matriarcato: la procreazione era un potere misterioso che detenevano uniche le donne.



Quando l’uomo capì la relazione fra il rapporto con la donna e la nuova vita il mistero fu svelato e la donna sottomessa.

E’ questo ciò che ha creato e che vuole il Signore?



Pregghiera: Signore, il tuo Creato soffre. Signore, le tue Creature piangono. Signore, ricreaci, rendendoci nuove creature che si amano e rispettano reciprocamente e che insieme lavorino per la pace e la giustizia. Amen!



Azione positiva possibile: Leggi/ete e diffondi/ete il programma nazionale di EducAzione alla pace e ai Diritti Umani “La mia scuola per la pace” promosso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e dalla Tavola della pace. (www.entilocalipace.it o www.perlapace.it)



4 dicembre

Siamo persuasi che:

20. La partecipazione e il contributo di tutte le componenti della società civile, in particolare modo dei gruppi delle donne, e delle reti di contatto e delle altre organizzazioni non governative e comunitarie, nel pieno rispetto della loro autonomia, in collaborazione con i Governi, sono importanti per la efficace applicazione e verifica del Programma di azione;

La commissione libertà civili del Parlamento europeo ha votato oltre 150 emendamenti presentati alla proposta sull'Ordine di Protezione Europeo, che mira a garantire che la **protezione** prevista da uno Stato Membro nei confronti di una vittima continui anche se la vittima si trasferisce in un altro Stato Membro. Secondo i deputati la direttiva dovrebbe applicarsi alle vittime o potenziali vittime, che necessitano protezione per atti e/o comportamenti che possono mettere in pericolo la loro vita, integrità psichica o dignità, la loro libertà personale o integrità sessuale. (www.europaregioni.it)

2 Corinzi 8:11 fate ora in modo di portare a termine il vostro agire; come foste pronti nel volere, siate tali anche nel realizzarlo secondo le vostre possibilità.

Anche soltanto a sondare il proprio territorio
si possono scoprire un numero insospettabile di associazioni,
piccole e grandi, profit o no profit.
Quale scopo hanno? Chi le presiede? Quali azioni e iniziative svolgono?
Vi è collaborazione?

Preghiera: *Nel frastuono delle ingiustizie e dei soprusi ci sono donne e uomini che impegnano le loro idee e forze per lottare contro la violenza. Concedici, Signore, di non disperdere le nostre energie ma di lavorare insieme per il tuo Regno. Amen!*

Azione positiva possibile: Leggi/ete il libro “Donne che sbattono contro le porte. Riflessioni su violenze e stalking” di Tiziana Ravazzolo e Stefania Valanzano, Franco Angeli Edizioni, testo che si rivolge non solo a chi - psicologi, sociologi, avvocati, medici, operatori nel sociale, artisti - si occupa a vario titolo del problema, ma anche a chiunque voglia affrontare la tematica al di là di pregiudizi e stereotipi.



5 dicembre



Siamo determinati a:

22. Raddoppiare gli sforzi e moltiplicare le azioni per raggiungere gli obiettivi prefissati nelle Strategie future per il progresso delle donne (Nairobi) entro la fine del secolo;



23. Garantire il pieno esercizio da parte delle donne e delle bambine di tutti i diritti umani e libertà fondamentali, e adottare misure efficaci contro le violazioni di questi diritti e libertà;



24. Adottare tutte le misure necessarie per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne e le bambine e rimuovere tutti gli ostacoli alla parità tra i sessi, al progresso delle donne e al rafforzamento del loro potere di azione;



Non c'era altro miglior modo per festeggiare la Costituzione firmata il 27 agosto; è infatti entrata in vigore, la proposta di legge che porrà fine alle tangenti della polizia e inaugurerà una nuova stagione dei diritti. [...] il dispositivo legislativo prevede il diritto all'acqua pulita, al cibo dignitoso e alla salute. I bambini dovranno seguire un'educazione di base obbligatoria e libera, gli anziani invece avranno il diritto di essere assistiti dallo Stato e dai propri famigliari. Il diritto alla libertà di informazione e la presenza delle donne nel Parlamento completano un quadro di complessivo avanzamento civile. **La nuova costituzione del Kenia** rappresenta l'ennesimo segnale di cambiamento che si sta verificando nel continente africano. Alcuni Stati infatti hanno adottato provvedimenti per l'abolizione della pena capitale e della tortura, il contrasto del turismo sessuale, promosso i mondiali calcio, ecc. Nonostante i nodi irrisolti e i ritardi dei Paesi industrializzati, i risultati finora ottenuti animano le speranze di milioni di persone. (www.buonwnotizie.it)



Matteo 15:38 *Quelli che avevano mangiato erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini.*



Più che non essere contate, le donne e le bambine non contano ancora nulla soprattutto nei Paesi in via di sviluppo: sono le prime a soffrire la povertà, la violenza delle guerre, la mancanza di istruzione...



Nei Paesi sviluppati, o presunti tali, donne e bambine sono soltanto corpi da esibire e da usare.



Preghiera: *Dobbiamo ricordare sempre che non esiste dignità senza giustizia. Dobbiamo ricordare sempre le lacrime di chi non ha la libertà. Signore, infondi del tuo Amore il nostro impegno e la nostra lotta per chi soffre per le discriminazioni. Amen!*



Azione positiva possibile: L'UDI (Unione Donne in Italia) ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica per la campagna "Immagini amiche": approfondisci/ite l'argomento e sensibilizza/te la tua/vostra Amministrazione comunale.

Siamo determinati a:

25. Incoraggiare gli uomini a partecipare pienamente alle iniziative per la parità;
26. Promuovere l'indipendenza economica delle donne, in particolare per mezzo della occupazione, ed eliminare il perdurante e crescente peso della povertà sulle donne, affrontando le cause strutturali della povertà per mezzo di cambiamenti nelle strutture economiche che assicurino a tutte le donne — in particolare a quelle che vivono in aree rurali — pari accesso, in quanto protagoniste essenziali dello sviluppo, alle risorse produttive, alle opportunità e ai pubblici servizi;

La Commissione europea ha avanzato una proposta di interventi legislativi per colmare **il divario esistente tra uomo e donna**, soprattutto in relazione al lavoro, al salario e all'incolumità psico-fisica. Il piano quinquennale prevede l'incremento del numero di donne impiegate nelle imprese e nelle professioni, misure a favore delle quote rosa all'interno dei consigli di amministrazione delle aziende, l'istituzione di una giornata europea per la parità salariale. Interventi mirati verranno adottati per la prevenzione delle violenze domestiche. Sulle parità di genere al maschile, la Commissione propone una maggiore agibilità dei congedi parentali rivolti ai padri e azioni a tutela dei bambini maschi, il cui abbandono scolastico è superiore a quello delle loro coetanee. (www.buonenotizie.it)

Genesi 11:6 Il Signore disse: «Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti una lingua sola; questo è il principio del loro lavoro; ora nulla impedirà loro di condurre a termine ciò che intendono fare.

“In principio era il Verbo.”

Una battuta vuole continuare il testo con “...ma poi vennero certi soggetti!” Effettivamente in principio era l'uguaglianza successivamente, più coerentemente e compiutamente, sostituita con la dicitura “pari opportunità” che ha reso le donne e gli uomini soggetti attivi del proprio tempo e del proprio sviluppo.

O almeno avrebbe dovuto,
perché questi soggetti sono ancora resi oggetto dal verbo “discriminare”.

Pregiera: Creature differenti, Tu ci chiami in modi diversi, Signore. Ma nel grande slancio del dono e dell'accoglienza facci parlare lo stesso linguaggio dell'amore, della pace, della giustizia! Amen!

Azione positiva possibile: Leggi/ete il libro “Il corpo delle donne” di Lorella Zanardo, Serie Bianca Feltrinelli, e proponi/ete al gruppo anche di vedere e commentare il video. (www.ilcorpodelledonne.net)



7 dicembre

Siamo determinati a:



27. Promuovere uno sviluppo durevole al servizio degli individui, in particolare una crescita economica sostenuta, sviluppando l'istruzione di base, l'educazione permanente, l'alfabetizzazione e la formazione, nonché l'assistenza sanitaria di base per donne e bambine;



28. Prendere iniziative concrete a favore della pace per il progresso delle donne e, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dalle donne nei movimenti per la pace, lavorare attivamente per un disarmo generale e completo, [...], che possa contribuire al disarmo nucleare e alla prevenzione della proliferazione delle armi nucleari in tutti i suoi aspetti;



Nella **Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione** (8 settembre) promossa dall'**Unesco** di Parigi, **Terre des Hommes** ricorda l'importanza dell'istruzione per prevenire fenomeni come traffico, discriminazioni e sfruttamento lavorativo dei minori (quasi 68 milioni). *“Un buon grado d'istruzione agisce come uno vero e proprio scudo contro questi crimini”*, sostiene Federica Giannotta, responsabile advocacy di Terre des Hommes. *“Offre ai ragazzi migliori prospettive lavorative e di vita in generale, ma soprattutto rende più consapevoli dei propri diritti e più capaci di interpretare la realtà, e quindi di individuare i pericoli. La scuola è inoltre il luogo migliore dove condurre campagne di sensibilizzazione sui diritti dei bambini sia con gli alunni che con i loro genitori”*. (www.buonenotizie.it, www.terredeshommes.it)



Ezechiele 48:11 *Essa apparterrà ai sacerdoti consacrati tra i figli di Sadoc che hanno fatto il mio servizio e non si sono sviati quando i figli d' Israele si sviavano, come si sviavano i Leviti.*



La storia, la politica, la cultura, le comunità, cittadine e ecclesiastiche, hanno un cuore pulsante che è la presenza attiva delle donne, ma quante ne ricordiamo? quante sono state incoraggiate e valorizzate? Che mondo sarebbe quello attuale se ci fossero molte più donne nei posti di potere? Ma allora si chiamerebbe ancora potere o, forse più concretamente e proficuamente, servizio?



Preghiera: *Ti preghiamo, Signore, di darci visioni per un modo migliore di operare e per un mondo migliore da costruire nel quale far risplendere la tua pace e la tua giustizia. Amen!*



Azione positiva possibile: Il nucleare è un pericolo costante e in Italia redivivo, nonostante il referendum abrogativo dell'1987: ma è proprio ciò di cui abbiamo bisogno, noi e il nostro pianeta? Fa'/fate una ricerca su tutte le possibilità alternative e sulle novità tecnologiche al servizio dell'umanità.



8 dicembre

Siamo determinati a:

- 29.** Prevenire ed eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le bambine;
- 30.** Assicurare pari accesso e uguale trattamento a donne e uomini nell'istruzione e nell'assistenza sanitaria, e migliorare la salute sessuale e riproduttiva delle donne così come la loro istruzione;
- 32.** Raddoppiare gli sforzi per assicurare l'uguale e pieno esercizio di tutti i diritti umani e libertà fondamentali per tutte le donne e le bambine che affrontano difficoltà molteplici, per ciò che concerne la loro acquisizione di poteri e il loro progresso, a causa di fattori quali la loro razza, età, lingua, etnia, cultura, religione, *handicap*, o perché sono donne indigene;

L'Hilton, una delle catene alberghiere più famose al mondo potrebbe risultare complice nello **sfruttamento sessuale dei minori** nelle sue stesse strutture. L'Hilton non ha, infatti, ancora firmato il Codice di Condotta internazionale contro il turismo sessuale promosso dall'**ECPAT**. Dopo che sono stati scoperti dei bordelli negli alberghi dell'Hilton in Irlanda e in Cina, in migliaia hanno scritto alla catena alberghiera per protestare e l'Hilton ha riconosciuto la necessità di rispondere al problema della prostituzione infantile. Tuttavia, ad oggi, ancora niente di concreto. Come mai? Gli alberghi sono fra i primi posti dove i bimbi schiavi vengono venduti a fini sessuali da sfruttatori senza scrupoli. (www.unimondo.org)

Galati 5:13 Perché, fratelli, voi siete stati chiamati a libertà; soltanto non fate della libertà un' occasione per vivere secondo la carne, ma per mezzo dell' amore servite gli uni agli altri;

Quotidianamente siamo storditi da messaggi, tanti, troppi, che trasferiscono alle nostre menti immagini, suoni e parole, di violenza, prevaricazione, vendetta, sopraffazione. Anziché scuoterci e scatenare un sentimento di indignazione, il tutto determina la nostra assuefazione. Quando riusciremo a ascoltare veramente e dare voce a chi non ne ha?

Preghiera: Signore, perdonaci per la nostra mancanza di emozioni e di solidarietà. Perdonaci per la nostra superficialità e alienazione del pensiero. Dacci di resistere contro il torpore delle nostre coscienze e risveglia i nostri cuori. Amen!

Azione positiva possibile: Dal 1990 ECPAT lavora per proteggere i minori dallo sfruttamento e da tutte le sue forme di schiavitù contemporanee: il turismo sessuale, la prostituzione, la pornografia e la tratta a scopi di sfruttamento sessuale. Trova/ate informazioni attraverso il materiale offerto dal sito www.ecpat.it.



9 dicembre



Siamo determinati a:



35. Assicurare l'accesso delle donne, in condizioni di parità, alle risorse economiche, in particolare alla terra, al credito, alla scienza e alla tecnologia, alla formazione professionale, all'informazione, alla comunicazione e ai mercati, come strumenti per far progredire le donne e le bambine e attribuire loro poteri, anche attraverso lo sviluppo delle loro capacità, per godere dei benefici che derivano dal pari accesso a queste risorse, tra l'altro, per mezzo della cooperazione internazionale;



Il 14 settembre 2010 a Sarajevo si sono date appuntamento più di 60 donne per parlare di giustizia. Una giustizia diversa, che non misura la soddisfazione delle vittime in anni di condanna, pene e sentenze. Il percorso per l'istituzione del **tribunale delle donne per i Balcani** è iniziato nel 2000. Iniziatrici sette organizzazioni di donne che hanno fatto resistenza al militarismo e del riconoscimento dell'altra, una pratica politica quotidiana. Il tribunale delle donne è un'iniziativa che appartiene al discorso del dissenso, un modello di giustizia riparatoria/restaurativi, che si contrappone alla giustizia dei tribunali tradizionali. Questo tribunale trova le sue radici in una forma di resistenza che, dopo le violenze della guerra, intende offrire spazi di dignità, ascolto e riconoscimento della perdita. (www.unimondo.org)



1 Pietro 3:15 ma glorificate il Cristo come Signore nei vostri cuori. Siate sempre pronti a render conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono spiegazioni.



Da qualche tempo, nonostante l'Unione Europea abbia fatto molti richiami, l'Italia e la Francia hanno intrapreso una politica di espulsione massiccia, di rimpatri forzati e di smantellamento dei campi Rom e Sinti.



La malvagità si sta trasformando in legge.

Quando ci sentiremo un solo popolo e saremo solidali?

Quando ci penseremo come un'unica famiglia umana e coopereremo?



Pregliera: *Ti preghiamo, Signore, perché le donne e le bambine siano rispettate e valorizzate. Ti preghiamo per chi ha autorità e per ognuno/a di noi perché tutti ci assumiamo le nostre responsabilità. Ti preghiamo perché nel mondo ci sia riconciliazione. Amen!*



Azione positiva possibile: *Scrivi/ete un poesia o un testo per presentare il tuo/vostro impegno su questi temi unitamente a proposte e idee.*

10 dicembre

Siamo determinati a:

36. Assicurare il successo del Programma di azione, cosa che richiederà un forte impegno da parte dei Governi, delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni a tutti i livelli. Siamo profondamente convinti che lo sviluppo economico, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente siano interdipendenti e parti integranti dello sviluppo durevole, che è il nostro quadro di riferimento per ottenere una migliore qualità di vita per tutti. [...]

Il successo del Programma di azione richiederà anche una adeguata mobilitazione di risorse a livello nazionale e internazionale così come di risorse nuove e aggiuntive verso le nazioni in via di sviluppo da tutte le fonti di finanziamento disponibili, incluse fonti multilaterali, bilaterali e private per il progresso delle donne; risorse finanziarie per rafforzare la capacità di istituzioni nazionali, sub-regionali, regionali e internazionali; [...]

38. Pertanto adottiamo — e ci impegniamo come Governi a tradurlo nei fatti — il seguente Programma di azione, assicurando che il tema della parità tra i sessi sia riflesso in tutte le nostre politiche e programmi. [...]

L'Oim (Organizzazione mondiale per le migrazioni) parla di circa 500 mila donne che ogni anno sono vittime prevalentemente per lo sfruttamento sessuale immesse nel mercato dell'Europa Occidentale. Ma sarebbero almeno 2,7 milioni, secondo le **Nazioni Unite**, le **vittime della tratta** e circa la metà sono bambine fra i 5 e i 15 anni. Secondo le NU si tratta di un business di circa 32 miliardi di dollari l'anno: insieme a quello di armi e stupefacenti, il traffico di esseri umani appare una delle fonti più lucrative in assoluto e coinvolge diversi Paesi e aree del mondo. (www.unimondo.org)

Giovanni 4:14 ma chi beve dell' acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l' acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d' acqua che scaturisce in vita eterna».

Gesù incontra la donna samaritana al pozzo:

è il suo ennesimo 'programma di azione' per l'umanità

e stavolta lo attua attraverso una donna, per di più straniera e ritenuta non pura.

La donna, sorprendentemente per gli ebrei di allora, comprende il messaggio.

Noi oggi quale comprensione abbiamo dei fatti? Quale disponibilità all'Evangelo?

Pregliera: Nel mondo, Signore, per troppe sorelle e fratelli l'acqua è un diritto negato e perciò lo stesso diritto alla vita. Incontraci nella tua Parola e ispira le nostre azioni e quelle dei Governi. Amen!

Azione positiva possibile: Oggi è la Giornata per affermare il valore e il rispetto dei Diritti Umani. Mettiti/etevi in azione: pensa/te e proponi/ete nuove forme di lotta e di sensibilizzazione per vincere la violenza.

La speranza cristiana

**Possa l'appassionante amore di Cristo per
la vita sulla terra
spingerci, come discepoli/e, a santificare
l'aria che respiriamo,
l'acqua che beviamo,
il cibo che mangiamo,
la compagnia che diamo,
le comunità che creiamo,
affinché l'amore possa permeare vite intere
e il pianeta stesso.
Amen!**



**Signore ti preghiamo
contro ogni violenza,
contro la fede nelle armi che uccidono
contro il raddrizzare dell'ingiustizia
contro la fame di potere e possesso
contro la mancanza di coraggio e fede
contro tutto ciò che ha reso
la buona terra un campo
di battaglia, un luogo selvaggio,
invece che un paese di promessa.
Ti preghiamo: Venga il tuo Regno!
Amen!**

Testi e grafica a cura di Virginia Mariani, segretaria FDEI (2002-2010)

